

L' astrobiologia e la chimica prebiotica: due parole difficili per rispondere alla domanda "Da dove veniamo"?

Nell'ambito della Notte Europea dei Ricercatori 2019, un gruppo di biologi dell'Istituto di Biologia e Patologia Molecolari del CNR (referente dott.ssa Giovanna Costanzo, giovanna.costanzo@uniroma1.it) insieme ad un gruppo di chimici dell'Università della Tuscia (referente prof. Raffaele Saladino, saladino@unitus.it) presenteranno al pubblico alcune delle loro ricerche (finanziate dall'Agenzia Spaziale Italiana) che hanno permesso di capire come, milioni di anni fa, sia originata la vita sulla terra. Si tratta di un viaggio, nello spazio e nel tempo, che parte da pochi elementi inorganici fino al "moderno" DNA delle nostre cellule. Il pubblico potrà "toccare con mano" alcuni dei minerali e dei meteoriti che hanno permesso questo viaggio e prendere parte ad un esperimento di analisi del DNA.

Sito dell' evento: Università degli Studi della Tuscia, complesso Santa Maria in Gradi, via Santa Maria in Gradi 4, Viterbo.

Orario: dalle ore 18 fino alle 23

Referente per il CNR: Giovanna Costanzo, tel. 06 49912897,

mail: giovanna.costanzo@uniroma1.it



immagine del **6th Workshop of the Italian Astrobiology Society**

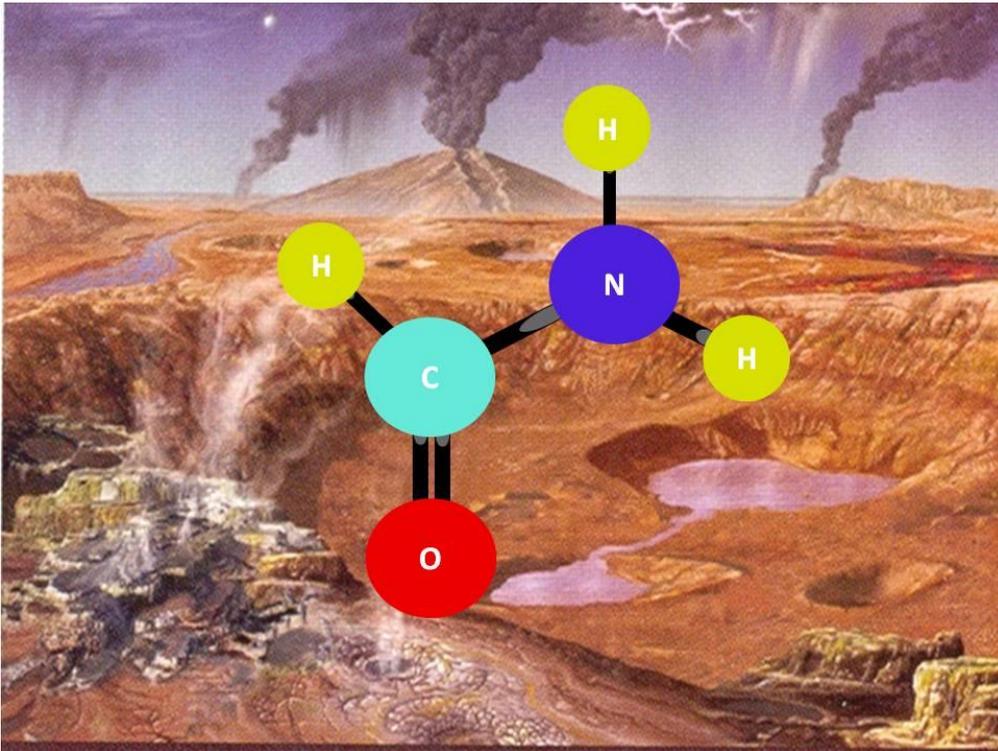


Immagine che mostra una delle molecole semplici all'origine della vita (formammide) inserita in un ambiente terrestre primitivo.

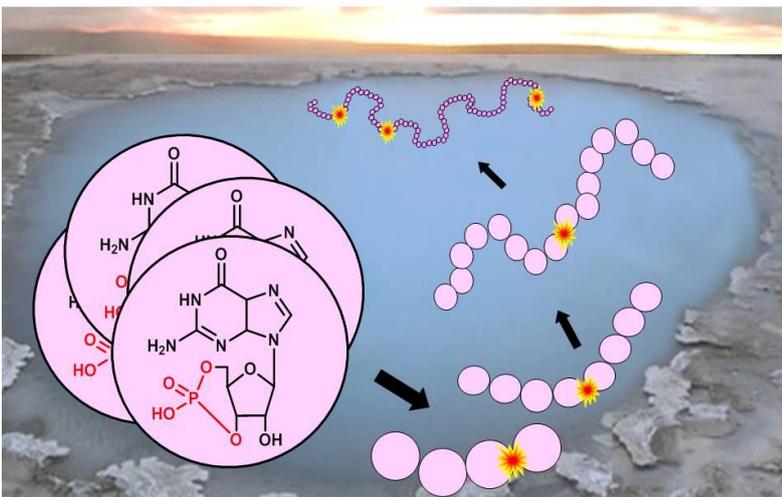


Immagine che mostra "il piccolo stagno caldo" immaginato da C. Darwin dove si sarebbe originata la vita, con il meccanismo da noi dimostrato di molecole "piccole" che spontaneamente si allungano a formare i moderni acidi nucleici (DNA e RNA).